




Scheda di sicurezza IS 510

Scheda di sicurezza del 7/2/2020, revisione 6

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela:
Nome commerciale: IS 510
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Usò raccomandato:
Idrorepellente silossanico
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fornitore:
FASSA SRL
VIA LAZZARIS 3
31027 SPRESIANO (TV)
tel. +39 (0)422 7222 fax +39 (0)422 887509
- Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
laboratorio.spresiano@fassabortolo.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
Principali Centri Antiveneni italiani:
MILANO Osp. Niguarda Ca' Granda: 02 66101029
ROMA Osp. Pediatrico Bambino Gesù: 06 68593726
ROMA Policlinico Umberto I: 06 49978000
ROMA Policlinico A. Gemelli: 06 3054343
FOGGIA Az. Osp. Univ. Foggia: 0881 732326
NAPOLI Az. Osp. A. Cardarelli: 081 7472870
FIRENZE Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica: 055 7947819
PAVIA Centro Nazionale di Informazione Tossicologica: 0382 24444
BERGAMO Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII: 800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):
-  Attenzione, Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili.
 -  Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.
 -  Pericolo, Asp. Tox. 1, Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro pericolo

- 2.2. Elementi dell'etichetta
Pittogrammi di pericolo:



- Pericolo
Indicazioni di pericolo:
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

- Consigli di prudenza:
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280 Indossare guanti protettivi.
P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVENENI/un medico.
P331 NON provocare il vomito.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

Scheda di sicurezza

IS 510

Disposizioni speciali:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Contiene:

Idrocarburi C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuno/a - Sostanze PBT: Nessuno/a

Il prodotto idrolizza formando metanolo (CAS: 67-56-1). Il metanolo è tossico se inalato, ingerito e a contatto con la pelle, provoca danni agli organi. Il metanolo è classificato come Liquido e vapori facilmente infiammabili.










SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 90%	Idrocarburi C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	EC: 919-857-5 REACH No.: 01-2119463258-3 3	 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226  3.10/1 Asp. Tox. 1 H304  3.8/3 STOT SE 3 H336 EUH066
>= 0.1% - < 0.3%	Di-n-ottilstagnododecilato	CAS: 3648-18-8 EC: 222-883-3 REACH No.: 01-2119979527-1 9	 3.8/2 STOT SE 2 H371
>= 0.005% - < 0.05%	metanolo	Numero Index: 603-001-00-X CAS: 67-56-1 EC: 200-659-6 REACH No.: 01-2119433307-4 4	 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225  3.8/1 STOT SE 1 H370  3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301  3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311  3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno conosciuto

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO2, estintori a polvere, schiuma, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Acqua in getti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione produce fumo pesante.

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e/o dalla combustione (monossido e ossido di carbonio, ossidi di azoto).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Scheda di sicurezza

IS 510

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
 - Rimuovere ogni sorgente di accensione.
 - Indossare i dispositivi di protezione individuale.
 - Spostare le persone in luogo sicuro.
 - Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
 - Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
 - Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
 - In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
 - Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente inerte (es. sabbia, vermiculite)
 - Successivamente alla raccolta, lavare la zona ed i materiali interessati.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
 - Vedi anche paragrafi 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
 - Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
 - Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
 - Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
 - Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
 - Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
 - Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
 - Durante il lavoro non mangiare né bere.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
 - Il prodotto teme l'umidità. Conservare in ambienti asciutti.
 - Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
 - Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
 - Materie incompatibili:
 - Vedi punto 10.5
 - Indicazione per i locali:
 - Conservare i recipienti ben chiusi in locale fresco ed areato, lontano da fonti di calore.
- 7.3. Usi finali particolari
 - Vedi punto 1.2

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
 - Idrocarburi C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici
 - ACGIH - TWA(8h): 1200 mg/m³, 197 ppm
 - Di-n-ottilistagnododecilato - CAS: 3648-18-8
 - ACGIH - TWA: 0.1 mg/m³
 - metanolo - CAS: 67-56-1
 - UE - TWA(8h): 260 mg/m³, 200 ppm - Note: Skin
 - ACGIH - TWA(8h): 200 ppm - STEL: 250 ppm - Note: Skin, BEI - Headache, eye dam, dizziness, nausea
- Valori limite di esposizione DNEL
- Idrocarburi C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici
 - Consumatore: 300 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
 - Lavoratore professionale: 1500 mg/m³ - Consumatore: 900 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
 - Lavoratore professionale: 300 mg/kg - Consumatore: 300 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
 - metanolo - CAS: 67-56-1
 - Consumatore: 8 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
 - Consumatore: 8 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
 - Lavoratore professionale: 40 mg/kg - Consumatore: 8 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
 - Lavoratore professionale: 40 mg/kg - Consumatore: 8 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
 - Lavoratore professionale: 260 mg/m³ - Consumatore: 50 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
 - Lavoratore professionale: 260 mg/m³ - Consumatore: 50 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
 - Lavoratore professionale: 260 mg/m³ - Consumatore: 50 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Scheda di sicurezza

IS 510

Lavoratore professionale: 260 mg/m³ - Consumatore: 50 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana -
Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Valori limite di esposizione PNEC

metanolo - CAS: 67-56-1

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 2.08 mg/l

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 20.8 mg/l

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue (STP) - Valore: 100 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 7.7 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 77 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 100 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto mediante l'uso di ventilazione di ricambio e una buona aspirazione generale.

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle:

Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.

Protezione delle mani:

Non c'è alcun materiale o combinazione di materiali per guanti che possa garantire resistenza illimitata ad alcun prodotto chimico o combinazione di prodotti.

Per la manipolazione prolungata o ripetuta, usare guanti resistenti ai prodotti chimici.

Tipo di guanti adatto; EN 16523:

NBR (gomma nitrilica): spessore ≥ 0.4 mm; tempo di permeazione ≥ 480 min.

FKM (gomma fluoro): spessore ≥ 0.4 mm; tempo di permeazione ≥ 480 min.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale ma anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore ad un altro, e dalle modalità e tempi d'uso della miscela.

Protezione respiratoria:

Se i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione devono usare appropriati respiratori certificati.

Dispositivo di filtraggio combinato (EN 14387).

Controlli dell'esposizione ambientale:

Vedi punto 6.2

Controlli tecnici idonei:

Vedi paragrafo 7.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido, trasparente	--	--
Odore:	ragia minerale	--	--
Soglia di odore:	nd	--	--
pH:	na	--	--
Punto di fusione/congelamento:	na	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	nd	--	--
Punto di infiammabilità:	39 °C	--	ragia minerale
Velocità di evaporazione:	nd	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	na	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	nd	--	--
Pressione di vapore:	nd	--	--
Densità dei vapori:	nd	--	--
Densità relativa:	0.79 ± 0.01 kg/l	--	--
Idrosolubilità:	non solubile	--	--
Solubilità in olio:	nd	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	nd	--	--
Temperatura di autoaccensione:	nd	--	--
Temperatura di decomposizione:	nd	--	--
Viscosità:	< 20.5 mm ² /s - 40 °C	--	--
Proprietà esplosive:	nd	--	--
Proprietà comburenti:	nd	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	nd	--	--

Scheda di sicurezza**IS 510**

Conducibilità:	nd	--	--
----------------	----	----	----

Legenda:

na = non applicabile - nd = non disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Per effetto del calore o in caso di incendio, si possono liberare ossidi di Carbonio e vapori che possono essere dannosi per la salute.

Tenere lontano da agenti ossidanti, materiali fortemente alcalini e fortemente acidi per evitare reazioni esotermiche.

10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto teme l'umidità. Conservare in ambienti asciutti.

Evitare la vicinanza con sorgenti di calore.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti, agenti ossidanti forti: il prodotto potrebbe infiammarsi.

Vedi punto 10.3

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di magazzinaggio e manipolazione adeguati non vi è sviluppo di prodotti di decomposizione pericolosi.

Vedi punto 5.2

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

IS 510

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H336

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Il prodotto è classificato: Asp. Tox. 1 H304

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Idrocarburi C9-C11, n-alceni, isoalceni, ciclici, <2% aromatici

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 5000 mg/m3

metanolo - CAS: 67-56-1

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 1187 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio 17100 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto 43700 mg/m3 - Durata: 6h

Scheda di sicurezza

IS 510

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1. Tossicità

Non sono disponibili dati sulla miscela in quanto tale.

Informazioni ecotossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Idrocarburi C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LL50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EL0 - Specie: Dafnie 1000 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EL50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 72

metanolo - CAS: 67-56-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 13500 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 10000 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 22000 mg/l - Durata h: 72

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci 7900 mg/l - Durata h: 200

12.2. Persistenza e degradabilità

Idrocarburi C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

metanolo - CAS: 67-56-1

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuno/a - Sostanze PBT: Nessuno/a

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non consentire l'immissione in fognature o corsi d'acqua.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 1263

IATA-UN Number: 1263

IMDG-UN Number: 1263

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: PITTURE

IATA-Shipping Name: PAINT

IMDG-Shipping Name: PAINT

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 3

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 30

IATA-Class: 3

IATA-Label: 3

IMDG-Class: 3

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Packing Group: III

IATA-Packing Group: III

IMDG-Packing Group: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No

IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Scheda di sicurezza

IS 510

ADR-Subsidiary hazards:	-
ADR-S.P.:	163 367 650
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria):	3 (D/E)
IATA-Passenger Aircraft:	355
IATA-Subsidiary hazards:	-
IATA-Cargo Aircraft:	366
IATA-S.P.:	A3 A72 A192
IATA-ERG:	3L
IMDG-EMS:	F-E , S-E
IMDG-Subsidiary hazards:	-
IMDG-Stowage and handling:	Category A
IMDG-Segregation:	-

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/699 (ATP 11 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 20

Restrizione 69

Composti Organici Volatili - COV = 93.02 %

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

D.L. 3/4/2006 n. 152 e s.m.i. - Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

H371 Può provocare danni agli organi.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H370 Provoca danni agli organi.

H301 Tossico se ingerito.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H331 Tossico se inalato.

Scheda di sicurezza
IS 510

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 3	3.1/3/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 3
Acute Tox. 3	3.1/3/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 3
Acute Tox. 3	3.1/3/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
STOT SE 1	3.8/1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 1
STOT SE 2	3.8/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
 SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
 SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento
 SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale
 SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
 SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
 SEZIONE 12: informazioni ecologiche
 SEZIONE 14: informazioni sul trasporto
 SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
 SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3, H226	Valutazione sulla base delle sostanze contenute
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo
Asp. Tox. 1, H304	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
 SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
 CCNL - Allegato 1
 Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
 Schede di sicurezza dei fornitori di materie prime.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
 CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
 CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
 DNEL: Livello derivato senza effetto.
 EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
 GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
 GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
 IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
 IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
 ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
 ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
 IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
 KSt: Coefficiente d'esplosione.
 LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
 LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

Scheda di sicurezza

IS 510

PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).
N.A.	Not Applicable / Not Available